

Bologna, 2 ottobre 2018
Prot. 2033

Agli Operatori economici
in indirizzo
SEDE

**Lettera di invito per affidamento sottosoglia
ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016**

**Procedura per l'affidamento di un contratto di prestazione di servizi per la realizzazione di un MASTER PLAN per lo sviluppo sostenibile del comprensorio del Corno alle Scale quale stazione turistica estiva ed invernale, nell'ambito degli obiettivi fissati dall'Accordo di programma sottoscritto in data 17/11/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, la Regione Emilia Romagna e la Regione Toscana per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano-romagnola.
CIG 7640844FEC**

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma (di seguito Accordo) in data 17/11/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, la Regione Emilia Romagna e la Regione Toscana per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano-romagnola, ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA, società in house della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della generale riqualificazione del comprensorio del Corno alle Scale, per l'attuazione dell'intervento A.1 della scheda Allegato A) dell'Accordo, intende individuare un operatore economico per acquisire un servizio specialistico finalizzato alla realizzazione di un MASTER PLAN.

1. Tipologia e oggetto del servizio

Tipologia: Contratto di prestazione di servizi

Oggetto: Realizzazione di un MASTER PLAN finalizzato alla promozione congiunta dell'attività sportiva in montagna, attraverso la valorizzazione dei versanti tosco-emiliano romagnoli da conseguire con la realizzazione di nuovi impianti di risalita e piste di discesa di collegamento, nonché la revisione, la sostituzione, l'ampliamento e l'acquisto di impianti di risalita e di innevamento artificiale esistenti, al fine di garantire l'ottimale funzionamento dell'intero complesso sciistico d'inverno e incrementare l'esercizio degli sport in montagna d'estate, con particolare riferimento al comprensorio del Corno alle Scale, sito nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO).

2. Durata della prestazione

60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il contratto è prorogabile a norma dell'art. 106 commi, 11 e 12, del D. Lgs. 50/2016.

ERVET si riserva di procedere alle modifiche, nonché alle varianti del contratto, nei modi disciplinati dall'art. 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs 50/2016.

3. Oggetto del servizio e modalità di realizzazione del medesimo

L'obiettivo generale è quello di raccogliere tutte le informazioni utili ad un'analisi approfondita del tema in argomento per giungere alla stesura di un MASTER PLAN per il comprensorio del Corno alle Scale che indirizzi verso gli obiettivi fissati dall'Accordo citato in premessa Tra le attività sono previste azioni di comunicazione istituzionale e definizione dei passaggi amministrativi occorrenti allo scopo.

Aree tematiche da presidiare

Perché il MASTER PLAN porti reali e concreti benefici collettivi, ed individui correttamente le caratteristiche e le potenzialità del territorio del Comprensorio di Corno alle Scale, esso deve presidiare in modo puntuale alcune aree tematiche. Nello specifico:

- Area socio-economica: va valutata la situazione socio-economica della stazione turistica e delle aree contermini, individuando rischi e potenzialità di un intervento di sviluppo che ne modifichi l'«appeal turistico» e le capacità di attrazione verso nuove nicchie. Essenziale è identificare il ruolo che il Comprensorio riveste nell'ambito del turismo montano di zona e delle capacità attrattive su mercati a più lungo raggio, per poter definire compiutamente uno «scenario attuale» sul quale proporre delle idee di sviluppo. Una volta individuati gli scenari di progetto, per ognuno di essi andranno identificati gli effetti economici diretti ed indiretti sulla comunità locale a breve, medio e lungo termine;
- Area paesaggistico-ambientale: il concetto di «progetto sostenibile» non è univocamente determinato e definibile. Con il mutare della sensibilità collettiva e con l'evoluzione delle conoscenze scientifiche ciò che appare sostenibile oggi potrebbe essere considerato impattante dalle generazioni successive. Il MASTER PLAN dovrà saper cogliere l'essenza dei caratteri paesaggistici e delle valenze ambientali del Comprensorio proponendo soluzioni progettuali adeguate alle sensibilità di oggi, ma che non compromettano la possibilità delle generazioni future di beneficiare delle risorse ambientali che l'area offre;
- Area ingegneristica-infrastrutturale e funiviari: la credibilità di un modello di sviluppo non può prescindere da una robusta analisi tecnico-economica. Ciò che non è realizzabile a costi sostenibili è di fatto irrealizzabile. Per ognuno degli scenari, si dovranno identificare le criticità di maggior rilievo, e dovranno essere proposte soluzioni progettuali idonee a risolvere tali criticità, sia per quanto attiene le infrastrutture funiviarie che quelle accessorie, ivi incluso il sistema degli accessi e della sosta;
- Area gestionale e della promozione territoriale: il progetto di sviluppo richiede che le opere eseguite vengano valutate e commisurate con le potenzialità di valorizzarle degli attori coinvolti, in primis le società di gestione delle infrastrutture. Dovrà quindi essere delineata una struttura organizzativa, societaria e gestionale in grado di accompagnare lo sviluppo della località nel tempo e di mantenerla sul mercato, anche attraverso la proposta di partnership commerciali ed operative con soggetti in grado di aprire nuovi mercati.

Il MASTER PLAN dovrà realizzare l'intervento A.1 nell'ambito del più generale obiettivo di collegamento degli impianti in Toscana come previsto dall'Accordo.

Attività: dovranno essere descritte tutte le attività che si intende attuare tendenti a definire un'«Offerta tecnica» operativa secondo il seguente schema:

FASE	ATTIVITA'
1. PROPEDEUTICA	1.1 Sopralluogo sull'area di intervento, con individuazione delle criticità del funzionamento attuale. 1.2 Interviste ai principali portatori di interesse, selezionati di concerto con l'amministrazione 1.3 Raccolta dati e documenti disponibili, nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - cartografie e norme urbanistiche vigenti, piani parco, piani paesaggistici. - situazione del sistema ricettivo locale, strutture movimenti/turistico (arrivi e presenze) nell'ultimo decennio per mese e provenienza. - situazione del sistema piste/impianti, passaggi e primi ingressi per impianto, bilancio di esercizio della società funiviaria, vita tecnica residua ed attività di revisione e manutenzione programmate. - eventuali progetti di intervento sulla stessa area proposti nel corso degli anni dagli <i>stakeholders</i> e, se disponibili, rilievi topografici in formato digitale. - dati disponibili relativi al sistema di accoglienza del Parco Regionale del Corno alle Scale. - fotografie ed immagini relativi all'area di intervento 1.4 individuazione del «target di clientela» al quale si rivolge la stazione ed analisi dei fabbisogni per profilo di utenza (primi passi, famiglie, snowboard, sciatori esperti) 1.5 inquadramento urbanistico, paesaggistico/ambientale, socio/turistico, funzionale dello scenario di funzionamento attuale

	<p>1.6 analisi qualitativa del “Piano Particolareggiato” d’intervento della zona di preparco sciistico – variante 2011 in relazione alle caratteristiche di sciabilità della stazione ed al target di clientela di riferimento attuale</p> <p>1.7 individuazione dei potenziali partners di prodotto o di mercato in grado di supportare il progetto gestionale</p>
<p>2. PIANIFICATORIA</p>	<p>2.1 Individuazione di soluzioni progettuali di massima dell’impianto, con particolare riferimento all’intervento A.1 previsto dall’Allegato A dell’Accordo, che migliorino l’attrattività e l’efficienza della stazione sotto i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione del funzionamento del sistema della mobilità e degli accessi, riorientando l’approccio dalla mobilità dei veicoli alla mobilità delle persone, sia in ottica di fruizione estiva che invernale - razionalizzazione sostenibile del sistema piste/impianti di risalita e di innevamento, attraverso una ricognizione della situazione esistente e delle residue potenzialità degli impianti attualmente installati, ed una verifica della possibilità di ridurre nel tempo il parco impianti a favore di una migliore fruizione delle piste - revisione del sistema di supporto allo sci, ovvero biglietteria, noleggio, scuole sci, bar/ristorazione, con individuazione delle modalità di corretta gestione dei flussi in arrivo, attraversamento transito nella stazione - possibili evoluzioni dei poli e delle funzioni estive ed invernali correlate al sistema piste/impianti, ovvero malghe, rifugi, alberghi, percorsi ciclabili e pedonali, che possono essere utilmente serviti dal sistema di mobilità su fune <p>2.2 valutazioni economiche del funzionamento attuale e prospettico della stazione nell’ottica del perseguimento di una sostenibilità di medio/lungo periodo</p> <p>2.3 rappresentazione cartografica delle soluzioni progettuali, ai livelli di dettaglio e nelle modalità utili a comprendere le modifiche all’assetto funzionale, paesaggistico e territoriale generale</p> <p>2.4 delineazione di uno scenario operativo organizzativo e gestionale in grado di dare attuazione al progetto di sviluppo, anche attraverso l’attuazione di partnership</p>

Tempistiche: la versione definitiva del MASTER PLAN dovrà essere condivisa con il Comune di Lizzano in Belvedere quale Ente attuatore degli interventi programmati. Le indicazioni dovranno essere tenute in considerazione nella definizione del crono programma di intervento. La consegna degli elaborati dovrà avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

4. Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla presente procedura il concorrente, a **pena di esclusione**, non deve trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all’art. 80, del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ssmmii) e quindi non incorrere nei relativi motivi di esclusione, e deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di idoneità:

Iscrizione:

- nel Registro delle Imprese o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che l’impresa è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell’appalto;
- nell’Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, in caso di società cooperative con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell’appalto;
- nell’Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 in caso di cooperative sociali con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell’appalto;

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

a) fatturato specifico conseguito per la prestazione di servizi analoghi a quelli di cui alla presente lettera d'invito, pari o superiore all'importo a base di gara, negli ultimi tre anni.

Per servizi analoghi si intendono prestazioni professionali in ambito turistico, ambientale, funiviario o infrastrutturale svolte per committenti pubblici o privati.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 si dà atto che il fatturato minimo specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati abbiano una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

b) avere svolto servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, negli ultimi tre esercizi, da elencare in specifica dichiarazione.

5. Importo a base d'asta

L'importo a base di gara è di € 30.000,00 (euro trentamila/00) IVA esclusa, € 0,00 per oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08.

6. Struttura organizzativa di riferimento e Responsabile della procedura ai sensi dell'art. 31 c. 2 D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA

Via G.B. Morgagni 6 – 40122 Bologna

Tel. +39 051 6450411 - Fax +39 051 6450390

e-mail: ervet@ervet.it - Pec: ervet@pec.it

Profilo di committente: <http://www.ervet.it>

Responsabile della procedura: dr.ssa Paola Maccani.

e-mail: pmaccani@ervet.it

7. Termine, luogo e modalità di presentazione dell'offerta

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano ad ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA - Via G.B. Morgagni 6 - 40122 Bologna (Ufficio Procedure Atti e Controllo progetti - orario apertura al pubblico lun-gio 8.30-13.00; 14.00-17.30; ven 8.30-14.00)

IL PLICO, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 17:00 DEL GIORNO 17 OTTOBRE 2018.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura: "**Procedura per l'affidamento di un contratto di prestazione di servizi per la realizzazione di un MASTER PLAN per lo sviluppo sostenibile del comprensorio del Corno alle Scale quale stazione turistica estiva ed invernale, nell'ambito degli obiettivi fissati dall'Accordo di programma sottoscritto in data 17/11/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, la Regione Emilia Romagna e la Regione Toscana per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-emiliano-romagnola**" – CIG: 7640844FEC – Scadenza: 17/10/2018 – **NON APRIRE**"

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"Busta A - Documentazione amministrativa"

"Busta B - Offerta tecnica"

"Busta C - Offerta economica"

Con i contenuti di seguito specificati:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente la seguente documentazione amministrativa:

- a) **Domanda di partecipazione alla gara contenente altresì la dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara sottoscritta da uno dei legali rappresentanti, non soggetta ad autenticazione (allegato A), allegando copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore e copia conforme dell'originale della procura nel caso in cui il sottoscrittore sia persona diverse dal legale rappresentante;
- b) **Idonea dichiarazione bancaria**, rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria dell'Operatore economico;
- c) **PASSOE**: debitamente sottoscritto, ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPASS dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici/A.N.A.C. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Gli Operatori economici partecipanti alla procedura devono presentare, redatta in lingua italiana, una proposta tecnica, presentata nella forma ritenuta più opportuna comunque rispondente ai requisiti di cui al precedente punto 3 e formata da un documento in formato A4 di massimo 8 facciate. Dovrà essere esplicitato inoltre il cronoprogramma degli interventi, secondo l'articolazione delle fasi di cui al punto 3). Infine dovrà essere allegato altresì il CV dell'operatore economico da cui si possa evincere l'esperienza acquisita nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto dell'incarico.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile.

L'offerta tecnica va presentata senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta, eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico. Si precisa che nessun onere verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate.

BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA

Gli operatori economici concorrenti devono presentare un'offerta, redatta compilando il modulo "OFFERTA ECONOMICA" allegato alla presente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

In caso di discordanza fra i prezzi offerti in cifre ed in lettere prevarranno quelli indicati in lettere.

L'offerta economica va presentata senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta; eventuali correzioni devono essere espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 240 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, con obbligo di mantenere ferma l'offerta stessa.

Per garantire il principio di segretezza dell'offerta è necessario, a pena di esclusione, che la busta contenente l'offerta economica NON CONSENTA in alcun modo la lettura in trasparenza dell'importo offerto.

8. Soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, con esclusione di quelli afferenti l'offerta tecnica ed economica, ERVET assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è escluso dalla gara.

9. Svolgimento operazioni di gara.

La prima seduta pubblica avrà luogo il 18 ottobre 2018 alle ore 17:15 presso la sede di ERVET via G.B. Morgagni 6 – 40122 Bologna, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori degli operatori

economici interessati oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti ammessi a mezzo PEC.

Nella prima seduta il Responsabile della procedura procederà, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 8, se necessario, sospendendo la seduta. Procede altresì alla verifica della completezza della documentazione relativa all'offerta tecnica (Busta B). Infine adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice, ai fini della trasparenza.

Il Responsabile della procedura provvederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice che procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito.

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della procedura. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "società trasparente" la composizione della commissione giudicatrice.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al successivo punto 11.

In una successiva seduta pubblica, il Responsabile della procedura darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Quindi procederà alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 11 e all'attribuzione dei punteggi complessivi, sommando i punteggi attribuiti all'offerta economica e quelli attribuiti all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Responsabile della procedura, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione ex artt. 32 e 33 del Codice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ERVET si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti da parte dell'aggiudicatario. In particolare effettua, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., che viene utilizzato anche per la verifica dei requisiti di ordine tecnico-economico e professionale di cui al punto 4) della presente lettera di invito a seguito di specifica richiesta in sede di controllo agli operatori economici.

In caso di esito negativo delle verifiche, ERVET procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. ERVET aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria, previa verifica dei requisiti prescritti.

10. Richiesta chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: direzione_operativa@ervet.it, almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://www.ervet.it/?page_id=13865.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC. Salvo quanto disposto al capoverso precedente, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC procedureervet@pec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

11. Criteri di comparazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA	PUNTI MASSIMI	80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI MASSIMI	20
TOTALE.....	PUNTI MASSIMI.....	100

Risulterà aggiudicataria l'operatore economico che avrà conseguito il punteggio complessivamente maggiore attribuito a ciascuna offerta secondo la formula:

$$P_{tot}(a) = PT(a) + PE(a)$$

dove:

P_{tot}(a) = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

PT(a) = Punteggio Tecnico attribuito all'offerta (a)

PE(a) = Punteggio Economico attribuito all'offerta (a)

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 1, del d.lgs. 50.2016.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
Chiarezza, completezza e qualità dell'offerta tecnica, in relazione alle due fasi indicate al punto 3)	50
Articolazione delle fasi di progetto nell'arco del periodo considerato (cronoprogramma)	10
Competenze della società in relazione all'oggetto del servizio	20
TOTALE	80

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$PT(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

PT(a) = punteggio totale attribuito all'offerta (a)

n = numero totale dei "criteri di valutazione"

W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.

V(a)_i = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, relativamente ai criteri sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala (ad esclusione dei criteri che già prevedono una modalità di attribuzione del punteggio ad hoc):

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
NON VALUTABILE O INADEGUATO	0
INSUFFICIENTE	0,2
SCARSO	0,4
SUFFICIENTE	0,6
DISCRETO	0,7
BUONO	0,8
OTTIMO	1

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **56 punti** per il punteggio tecnico complessivo. **Il superamento di tale valore è richiesto prima della riparametrazione, che verrà applicata soltanto nel caso in cui pervenga più di un'offerta.**

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

Per i criteri in cui nessuna offerta ha ottenuto il valore del coefficiente 1 e quindi il massimo punteggio, si procederà ad una riparametrazione (*re-scaling*) in base alla seguente procedura.

re-scaling

a) se $V_{imax} > 0$ $V(a)_{ir} = V(a)_i / V_{imax}$

b) se $V_{imax} = 0$ $V(a)_i = 0$

dove:

$V(a)_i$ = valore del coefficiente ottenuto dall'offerta (a) per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V_{imax} = valore del coefficiente massimo fra quelli attribuiti alle offerte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_{ir}$ = valore del coefficiente di re-scaling ottenuto dall'offerta (a) per il criterio i-esimo

Quindi:

$$PTr_1(a) = \Sigma_n [W_i * V(a)_{ir}]$$

dove:

$PTr_1(a)$ = punteggio tecnico ottenuto dall'offerta (a) in seguito al re-scaling

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo all'Offerta economica (PE) è di un massimo di **20 punti** e verrà assegnato con la seguente formula:

$PE(a) = 20 * (X * R(a) / Rmedio)$ *per R(a) <= Rmedio*

$PE(a) = 20 * (X + \{(1,00 - X) * [(R(a) - Rmedio) / (Rmax - Rmedio)]\})$ *per R(a) > Rmedio*

dove:

PE(a) = punteggio economico dell'offerta (a)
R(a) = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente (a)
Rmax = valore dell'offerta più conveniente
Rmedio = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X = 0,90

12. Tempi e modalità di pagamento, annullamento e penali.

I pagamenti sono subordinati all'accertamento della regolarità contributiva al momento della maturazione del credito, individuata nella data di emissione della fattura.

I pagamenti saranno disposti secondo le seguenti modalità:

- il 30% alla consegna di una relazione relativa alla fase propedeutica prevista al punto 3, a seguito della verifica di conformità del servizio rilasciato dal Responsabile della procedura;
- il 70% a 30 gg. dalla conclusione del contratto, previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione da parte del Responsabile della procedura.

Al verificarsi di gravi e ripetute inadempienze o inefficienze che compromettano il regolare svolgimento del contratto, ERVET intimerà al fornitore del servizio, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il ripristino della regolarità dell'esecuzione del contratto con indicazione del termine per adempiere. Entro il medesimo termine indicato nella comunicazione l'operatore economico selezionato avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni. ERVET si riserva l'applicazione di una penale di € 1.000,00 al giorno per ogni giorno di disservizio, da intendersi come mancato o irregolare funzionamento del servizio medesimo (ivi incluso il mancato rispetto delle scadenze di consegna) e non pregiudica, nel rispetto dell'art. 1382, comma 1, secondo periodo, c.c. la risarcibilità del danno ulteriore.

ERVET si riserva la possibilità di valutare le condizioni per un eventuale annullamento dell'incarico; in tal caso il fornitore del servizio avrà diritto ad ottenere solo la corresponsione del corrispettivo per le attività svolte fino alla data della risoluzione, limitatamente a quelle ritenute valide e accettate da ERVET. Il danno subito da ERVET è valutato in € 1.000,00 per ogni giorno di mancato servizio. ERVET considera come situazione di "grave inadempimento", che può determinare la risoluzione del contratto, con conseguente richiesta di risarcimento dei danni ex art. 1453 c.c. la mancata consegna dei prodotti, la non conformità degli stessi alle indicazioni del committente e il mancato coinvolgimento delle istituzioni pubbliche interessate nella definizione dei contenuti. L'entità della connessa domanda risarcitoria verrà valutata secondo le specifiche circostanze di fatto e di diritto.

13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), ERVET SpA fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti da ERVET SpA per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da ERVET SpA ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti da ERVET SpA potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ERVET SpA, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ERVET SpA potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da ERVET SpA in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale di ERVET SpA che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a ERVET SpA. in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza dei relativi obblighi di comunicazione.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.ervet.it. I dati potranno essere comunicati alla Regione Emilia-Romagna e/o agli altri soci di Ervet (Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna, Comune di Modena, Comune di Ferrara, Comune di Finale Emilia, Comune di Ravenna, Provincia di Rimini, Comune di Faenza, Azienda Casa Emilia-Romagna Della Provincia di Reggio Emilia, ANBI, Istituto Autonomo Case Popolari Parma, Camera di Commercio Iaa di Modena, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna - Acer Ravenna, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, Agenzia Interregionale Per Il Fiume Po, Azienda Casa Emilia-Romagna (Acer) Ferrara, Comune di Bondeno, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia Di Forlì-Cesena, Comune di Alseno, Comune di Zibello, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Meldola, C.E.R. Consorzio di Bonifica di 2 Grado Pe, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Comune di Forlì, Amministrazione Provinciale di Ferrara, Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Rimini, Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Piacenza, Comune di Castel Bolognese, Azienda Usl di Ferrara Azienda U.S.L. di Modena, Ente di Gestione Parchi Biodiversità Emilia Occidentale, Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico Malpighi, AESS), data la natura di società in house di ERVET SpA.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.ervet.it, sezione "Società Trasparente".

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il

periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA

Via G.B. Morgagni 6 – 40122 Bologna

Tel. +39 051 6450411 - Fax +39 051 6450390

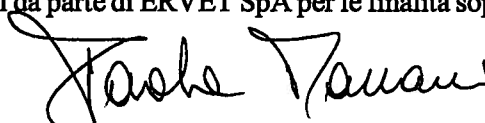
Per l'esercizio dei diritti di cui gli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE:

e-mail: ervet@ervet.it - Pec: ervet@pec.it

Consenso del concorrente/interessato

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte di ERVET SpA per le finalità sopra descritte.



Paola Maccani

Responsabile della procedura

Domanda di partecipazione alla gara contenente altresì la dichiarazione sostitutiva
Modello di offerta economica